



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**SETTORE 5 SERVIZI SUL TERRITORIO AMBIENTE, TURISMO, ATTIVITA
ECONOMICHE E PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE E GIARDINO BOTANICO,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA, PROVVEDITORATO.**

Proposta n. 1976/2026

Determ. n. 1882 del 12/10/2026

**Oggetto: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) AI SENSI DEL D.P.R. 13
MARZO 2013, N. 59 - DITTA SOCIETA' ITALIANA COSTRUZIONE IL TILLER S.R.L. -
COMUNE DI RIBERA (AG)..**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 10/4/1978;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 18/5/1977;

VISTA la Legge Regionale n. 78 del 04/8/1980;

VISTA la Legge n. 288 del 04/08/1989;

VISTO il D.P.R. 13/03/2013, n. 59, pubblicato sulla G.U. n. 124 del 29 maggio 2013,
*“Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la
semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole
e medie imprese (PMI) e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata
Ambientale , a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n.5 convertito, con
modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;*

Determ. n. 1882 del 12/10/2026 pag. 1/10

VISTO l'art. 2, comma1, *lett. b)* del sopra citato Decreto che individua nella Provincia Regionale ora Libero Consorzio Comunale, l'Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'A.U.A., secondo la procedura disposta dall'art. 4, rimanendo inalterati i contenuti tecnici dei singoli titoli abilitativi per i quali resta vigente la relativa normativa di settore;

VISTA la circolare n. 16938 del 10/04/2014 della Regione Siciliana, Assessorato Territorio e Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Serv. n. 2 "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014 n.8 . Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane";

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" ;

VISTA la circolare n. 26626 del 17/11/2014 " Adempimenti ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013" con la quale il Direttore del Settore Ambiente di questo Ente, ha fissato le linee - guida in ordine alla procedura per l'adozione del provvedimento AUA, al fine di garantire uniformità sul territorio della provincia di Agrigento;

VISTA la nota prot. n. 16266 del 26/08/2026, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 13748 del 28/08/2026 con la quale il SUAP del Comune di Ribera (AG) ha trasmesso telematicamente l'istanza della ditta **SOCIETA' ITALIANA COSTRUZIONE IL TILLER S.r.l.** relativa allo stabilimento per la fabbricazione di macchine per l'agricoltura, sito in c/da Donna Vanna s.n.c. - identificato al F.M. n. 84 part.III n. 294 sub1-2-3 del Comune di Ribera (AG), prodotta ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 per il rilascio dei titoli abilitativi di cui all'art. 3, comma 1, in ordine a:

- *lett. c)* - *autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*
- *lett. e)* - *comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;*

VISTA la documentazione, prodotta a corredo della sopra citata istanza, costituita dai sotto elencati elaborati e/o certificati prodotti in copia:

1. Relazione Tecnica;
2. Certificato iscrizione C.C.I.A.;
3. Stralcio I.G.M. Scala 1:25.000;
4. Planimetria generale;
5. Stralcio catastale scala 1:2.000;
6. Planimetria dello stabilimento con indicazione dei punti di emissione;
7. Diagramma a blocchi del ciclo produttivo;
8. Schede tecniche punti di emissione;
9. Schede tecniche impianti termici;
10. Schede tecniche impianti di abbattimento;
11. Dichiarazione Antimafia;
12. Scheda informativa generale;
13. Scheda riassuntiva emissioni in atmosfera;
14. Documento di riconoscimento del titolare;
15. Documento di riconoscimento del referente tecnico A.U.A.;
16. Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà a firma del titolare di delega al referente tecnico A.U.A.;
17. Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà a firma del Referente tecnico A.U.A. in ordine alle competenze tecniche;

CHE relativamente al titolo abilitato di cui alla *lett a)* del D.P.R. 13 marzo 2013, dalla relazione tecnica allegata all'istanza, redatta il 21/08/2026 a firma del tecnico incaricato ing. Alessandro Cusumano, si prende atto che i reflui prodotti dallo stabilimento in oggetto

verranno convogliati in una vasca a perfetta tenuta stagna e successivamente smaltiti mediante ditta autospurgo autorizzata;

VISTA la nota prot. n. 16421 del 30/09/2026 con la quale lo scrivente Ufficio ha richiesto il parere endoprocedimentale relativo al titolo abilitativo di cui all'art. 3, comma 1, **lett. c)** del D.P.R. 59/13 in ordine alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. all' Ufficio 1 – Settore Ambiente di questo Ente;

VISTA la nota prot. 16912 del 07/10/26 con la quale è stato trasmesso il parere favorevole in ordine al titolo abilitativo **lett. c)** - *autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152*, reso dal Responsabile Ufficio n. 1 del Settore Ambiente di questo Ente;

CHE, dalla relazione tecnica redatta in data 21/08/2026 dall'Ing. Alessandro Cusumano, allegata all'istanza di AUA, risulta che l'attività svolta dalla Società Italiana Costruzione "Il Tiller" S.r.l. consiste nella fabbricazione di macchine per l'agricoltura e si articola nelle fasi di ricevimento e stoccaggio delle materie prime e dei componenti, taglio e preparazione, assemblaggio della carpenteria, saldatura, verniciatura, montaggio finale, controllo e preparazione per la spedizione;

CHE, relativamente al titolo abilitativo di cui all'art. 3, comma 1, **lett. c)**, del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, la documentazione tecnica prodotta individua n. 6 punti di emissione in atmosfera, denominati E1, E2, E3, E4, E5 ed E6, afferenti rispettivamente alle fasi di verniciatura, saldatura e taglio;

CHE i punti di emissione E1 ed E2 sono associati alla fase di verniciatura e sono dotati di sistemi di aspirazione e filtrazione mediante filtri a tasche, con portata dichiarata pari a 6.000 Nm³/h per ciascun punto di emissione;

CHE i punti di emissione E3 ed E4 sono associati alle operazioni di saldatura e sono dotati di sistemi di aspirazione e filtrazione mediante filtri a cartucce, con portata dichiarata pari a 10.000 Nm³/h per ciascun punto di emissione;

CHE che i punti di emissione E5 ed E6 sono associati, rispettivamente, alle operazioni di taglio laser e taglio plasma e sono dotati di sistemi di aspirazione e filtrazione mediante filtri a cartucce, con portata dichiarata pari, rispettivamente, a 3.600 Nm³/h e 10.000 Nm³/h;

PRESO ATTO che il gestore ha dichiarato che gli interventi in progetto non sono sottoposti alle procedure di VIA;

VISTA la nota prot. n. 16956 del 07/09/2026, acquisita da questo Ente al prot. n. 14687 in pari data, con la quale il SUAP del Comune di Ribera ha trasmesso il parere endoprocedimentale favorevole di cui all'art.5 del D.A. 175/07 propedeutico al rilascio del titolo abilitativo di cui all'art. 3, comma 1, **lett. c)** – *autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs.152/06* - nonché il parere in ordine al titolo abilitativo di cui alla **lett. e)** - *comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447* reso dal 2° Settore – Infrastrutture e Urbanistica - Servizio Urbanistica ed Ecologia del Comune di Ribera;

DATO ATTO che i sopra citati pareri sono stati resi n.q. di Soggetti competenti e ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, art. 2 comma 1, **lett. c)**;

VISTA la L.127/97 ed in particolare il punto 2 lettera F. dell'art. 6 che include nei compiti del Dirigente anche i provvedimenti di autorizzazione;

VISTA la L.R. 23/98 che recepisce alcuni articoli della L.127/97, compreso l'art. 6;

VISTO la L. 241/90 e s.m.i. " Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO D.Lgs. N. 267/2000 " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza del procedimento amministrativo in oggetto secondo le modalità di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013;

RITENUTO di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale facendo propri i pareri sopra citati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ATTESTATA l'assenza di conflitto d'interessi del sottoscritto Responsabile del procedimento ex art. 6 bis della L. n. 241/90, come introdotto con L. n. 190/2012;

VISTA la Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

VISTA la L.R.8/2014;

VISTA la L.R.15/2015 e ss.mm. li;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTO lo Statuto dell'Ente

PROPONE

per i motivi sopra esposti, l'adozione del seguente provvedimento di AUA ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013

Art. 1 – Autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, la ditta **SOCIETA' ITALIANA COSTRUZIONE IL TILLER S.r.l.** relativa allo stabilimento per la fabbricazione di macchine per l'agricoltura, sito in c/da Donna Vanna s.n.c. - identificato al F.M. n. 84 part.IIa n. 294 sub1-2-3 del Comune di Ribera (AG), per i titoli abilitativi di cui all'art. 3 , comma 1, in ordine a :

- **lett. c)** - *autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;*
- **lett. e)** - *comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447.*

con le prescrizioni e condizioni di seguito indicate.

Relativamente al titolo abilitativo di cui alla lett. c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D. L.vo 152/06, si autorizza nel rispetto delle prescrizioni e dei limiti di emissione di seguito riportate e contenute nel parere endoprocedimentale reso dal Responsabile Ufficio 1 Settore Ambiente di questo Ente con nota prot. n. 16912 del 07/10/2026:

VALORI LIMITE EMISSIONI

Limiti di emissione

A) PRESCRIZIONI TECNICHE :

Punto emissione	Provenienza	Portata Nm ³ /h a 0° e 0,101 mPa	Tipo inquinante	Limite emissioni mg/Nmc
E1	Verniciatura Essiccazione	6000	Polveri	≤ 3 mg/Nmc
			S.O.V. (Sostanze Organiche Volatili)	≤ 10 mg/Nmc

E2	Verniciatura Essiccazione	6000	Polveri S.O.V. (Sostanze Organiche Volatili)	≤ 3 mg/Nmc ≤ 10 mg/Nmc
E3	Saldatura	10000	Polveri totali	≤ 10 mg/Nmc
E4	Saldatura	10000	Polveri totali	≤ 10 mg/Nmc
E5	Taglio laser	3600	Polveri totali	≤ 10 mg/Nmc
E6	Taglio plasma	10000	Polveri totali	≤ 10 mg/Nmc

PRESCRIZIONI

Emissioni convogliate

I punti di emissione denominati **E1, E2, E3, E4, E5** ed **E6** a servizio rispettivamente delle fasi di verniciatura, di saldatura e delle fasi di taglio devono:

- Superare di almeno m.1,5 il solaio di copertura;
- Ciascun punto di emissione dovrà essere identificato univocamente con scritta indelebile e ben visibile, rispettando le sigle indicate in autorizzazione. Il Gestore dello stabilimento si farà carico di attrezzare, rendere accessibili in sicurezza (ai sensi del D.lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.) e campionabili i punti di emissione oggetto della presente autorizzazione, nonché di installare i tronchetti di misura e campionamento in condizioni che garantiscano il rispetto delle norme tecniche vigenti (UNI EN 15259:2008, UNI EN ISO 16911:2013, UNI EN 13284-1:2017);
- Non si dovranno utilizzare quelle sostanze o quei preparati classificati, ai sensi del D.Lgs.3 febbraio 1997 n.52 e ss.mm.ii., come cancerogeni, mutageni, o tossici per la riproduzione a causa del loro tenore di COV e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio:R40, R45, R46, R49, R60, R61, R68;
- Le operazioni di verniciatura devono avvenire tassativamente all'interno di cabine chiuse dotate di sistemi di ventilazione forzata;
- Tutti i sistemi di captazione devono essere mantenuti in modo da permettere un corretto convogliamento delle emissioni al fine di evitare emissioni diffuse, in particolare attraverso porte e finestre;
- I fumi di saldatura e le polveri di smerigliatura o taglio (es. plasma o laser) devono essere intercettati alla fonte tramite cappe o bracci aspiranti snodabili;
- Per gli inquinanti non espressamente indicati devono essere rispettati i valori limite fissati dagli allegati di cui alla parte V del D.Lgs. 152/06;

B) PRESCRIZIONI AMMINISTRATIVE:

- La Ditta, conformemente a quanto disposto dell'art. 269 del D.lgs. 152/06, quindici giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio dell'impianto, deve darne comunicazione al Libero Consorzio Comunale di Agrigento - Settore Ambiente, all'A.R.P.A. - ST di Agrigento e al Comune di Ribera (Ag);
- Nei dieci giorni successivi alla messa a regime, la Ditta deve effettuare misure rappresentative delle emissioni derivanti del ciclo produttivo in questione;
- Dette misure devono essere effettuate nell'arco dei dieci giorni, almeno due volte ed in giorni diversi ed i risultati trasmessi agli Organi di cui sopra entro trenta giorni dal prelievo;
- Salvo diversa indicazione da parte della Ditta, la data di messa a regime coincide con la messa in esercizio. Tali date vanno indicate nella comunicazione di cui al punto precedente.
- La Ditta deve effettuare con periodicità almeno annuale, la misurazione delle emissioni inquinanti derivanti dallo stabilimento, dandone preavviso di almeno

quindici giorni, a questo Libero Consorzio Comunale di Agrigento e all'A.R.P.A Sicilia - ST di Agrigento, trasmettendo agli stessi i risultati delle analisi entro 60 giorni dalla data di campionamento.

- I metodi analitici di campionamento applicati per la verifica, ove vi siano le condizioni di applicabilità devono essere conformi alle pertinenti norme CEN o alle pertinenti norme ISO, o a norme che assicurino dati equivalenti sotto il profilo della qualità scientifica;
- La Relazione di analisi alle emissioni in atmosfera deve essere redatta in conformità alle direttive impartite con il D.A. n. 31/17 del 25/01/1999;
- Gli impianti di abbattimento alle emissioni in atmosfera devono essere conformi agli elaborati tecnico – grafici allegati alla domanda di autorizzazione;
- I quantitativi di prodotti vernicianti, diluenti, catalizzatori e solventi (validati dalle relative fatture di acquisto) impiegati nei cicli lavorativi e per la pulizia delle attrezzature utilizzati nel ciclo produttivo relativi all'anno precedente (periodo temporale 01 gennaio - 31 dicembre);
- Tutte le operazioni di manutenzione dei sistemi di abbattimento, (con la frequenza stabilita dalla Ditta produttrice di tutti i sistemi mobili di contenimento delle emissioni), dovranno essere annotate sul registro riportando la data di sostituzione dei filtri in relazione al tempo di utilizzo, quantità materiali utilizzati, interventi straordinari e nominativo dell'operatore addetto.
- Il Registro di cui sopra, nonché le schede di sicurezza e tecniche di tutti i prodotti impiegati nelle operazioni lavorative dovranno essere conservati presso lo stabilimento per almeno 5 anni a disposizione di eventuali verifiche da parte degli Enti competenti.
- E' fatto salvo l'obbligo della Ditta all'adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.
- La Ditta è onerata di tenere a disposizione degli Organi di Controllo tutta la documentazione relativa alle emissioni in atmosfera prodotte dallo stabilimento e trasmessa ad essa dal SUAP.
- L'ARPA - Sicilia - ST di Agrigento e il Libero Consorzio Comunale di Agrigento effettueranno l'attività di controllo anche in concomitanza con l'autocontrollo periodico alle emissioni a carico della Ditta.
- Sono fatti salvi i diritti di terzi per eventuali atti autorizzativi e subordinatamente alla osservanza del titolare della Ditta, delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti in materia urbanistica e di tutela ambientale.
- La mancata osservanza delle sopra indicate prescrizioni comporterà l'applicazione del sistema sanzionatorio di cui agli artt. 278 e 279 del D. L.vo 152/06 e ss.mm.ii..
- Ai sensi dell'art. 271, commi 14 e 20-ter, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in caso di anomalie o guasti degli impianti di abbattimento tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, il gestore dovrà:
 - procedere al ripristino funzionale degli impianti nel più breve tempo possibile;
 - ridurre o sospendere le lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto;
 - comunicare entro le otto ore successive all'Autorità Competente le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la sua risoluzione e la relativa tempistica prevista.

Emissioni diffuse

- Il Gestore, in ciascuna fase di manipolazione, produzione, trasporto, carico e scarico, stoccaggio di prodotti polverulenti dovrà rispettare tutte le pertinenti indicazioni contenute nella Parte I dell'Allegato V della Parte quinta del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

In caso di modifica della attività o dell'impianto il Gestore dovrà procedere in conformità all'art 6 del D.P.R. 59/13.

È fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.

Fermo restando le prescrizioni di cui sopra, la gestione dello stabilimento dovrà essere effettuata in conformità a quanto previsto negli elaborati progettuali, alle pertinenti norme del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed alle norme vigenti di settore e in ogni caso deve avvenire senza pericolo per la salute e la sicurezza dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizi all'ambiente.

Relativamente al titolo abilitativo di cui alla lett. e) comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, la Ditta dovrà attenersi a quanto contenuto nella Relazione di impatto acustico redatta in data 17/07/2026, ai sensi del D.P.C.M. 01/03/1991 dall'ing. Alessandro Cusumano iscritto nell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica di cui all'art. 2 della legge 26/10/1995 n. 447, prodotta a corredo dell'istanza AUA, nonché nel rispetto del parere favorevole reso ai sensi della L. 447/95 art. 6 dal 2° Settore – Infrastrutture e Urbanistica – Servizio Urbanistica ed Ecologia del Comune di Ribera (Ag) prot. 16918 del 04/09/2026 acquisito al prot. n. 14687 del 07/09/2026 di questo Ente.

Art. 2 – Qualora la ditta intenda provvedere ad un ampliamento, ristrutturazione, trasferimento, cambio di destinazione d'uso dell'insediamento produttivo, o intervengano modifiche sostanziali al ciclo lavorativo, deve produrre al SUAP del Comune di Ribera, una nuova domanda di autorizzazione A.U.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del DPR n. 59/2013.

Al fine di rendere più agevoli le operazioni di controllo da parte degli organi competenti, la Ditta è tenuta a conservare e rendere disponibile il provvedimento di A.U.A. che verrà rilasciato corredato della documentazione allegata all'istanza A.U.A.

Il S.U.A.P. del Comune di Ribera, comunicherà al Libero Consorzio Comunale di Agrigento, ogni successiva variazione di titolarità, ragione sociale, denominazione, sede legale, rappresentante legale, responsabile impianto, cessazione attività.

In caso di mancata osservanza delle prescrizioni e obblighi disposti dal presente provvedimento verrà applicato il sistema sanzionatorio disposto dalla relativa normativa di settore.

Art. 3 - Il presente provvedimento è adottato ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 59/2013, fatte salve eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri e nulla osta necessari e di competenza di altri Enti in materia urbanistica, idraulica, sicurezza, igienico-sanitaria ecc., in particolare per quanto riguarda gli interventi strutturali connessi alla realizzazione dei presidi e dei sistemi di raccolta e smaltimento degli scarichi idrici.

Il presente provvedimento è suscettibile di revoca o di modifica e, in ogni caso, subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente.

Art. 4 – Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR n. 59/2013, ha

Determ. n. 1882 del 12/10/2026 pag. 7/10

durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di rilascio del provvedimento di A.U.A. da parte del SUAP del Comune Ribera. Il rinnovo dell'A.U.A. deve essere chiesto almeno sei mesi prima della scadenza.

Avverso il presente provvedimento la Ditta può proporre ricorso al T.A.R. e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla ricezione del Titolo da parte del S.U.A.P. del Comune di Ribera”.

Il presente provvedimento verrà trasmesso al SUAP del Comune di Ribera per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 13/03/2013, n. 59.

DARE ATTO che il responsabile del procedimento ha provveduto ad accertare preventivamente la compatibilità della spesa con lo stanziamento di bilancio, con la disponibilità finanziaria e con le regole di finanza pubblica, così come previsto dall'art. 9, comma 2 del D.L. 78/2009.

ATTESTARE:

- che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, come introdotto con L. 190/2012, e degli artt. 6, comma 2, e 7 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013), per come modificato dal DPR 81/2023 e del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Libero Consorzio approvato con determinazione commissariale n. 130 del 27/09/2023, per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento;

- che, in ordine al presente atto sono state rispettate tutte le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza previste nella sezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2026-2028 approvato con Determina del Presidente n. 24 del 20/02/2026;

- che, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente, si rende parere favorevole di regolarità tecnica in merito alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

dott.ssa G. Villa

IL DIRETTORE

Per i motivi sopra esposti

VISTA la superiore proposta

VISTA la Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

VISTA la L.R.8/2014;

VISTA la L.R.15/2015 e ss.mm. *li*;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

VISTO lo Statuto dell'Ente

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, come introdotto con L. 190/2012, e degli artt. 6, comma 2, e 7 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013), per come modificato dal DPR 81/2023 e del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Libero Consorzio approvato con determinazione commissariale n. 130 del 27/09/2023, per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi adotta l'atto;

- che, in ordine al presente atto sono state rispettate tutte le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza previste nella sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028 approvato con Determina del Presidente n. 24 del 20/02/2026;

- che, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente, si rende parere favorevole di regolarità tecnica in merito alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

RITENUTO che la stessa sia meritevole di approvazione;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

D E T E R M I N A

Approvare la superiore proposta redatta dal Responsabile del Procedimento, dott.ssa G.Villa in ordine al rilascio dell'AUA a favore della ditta **SOCIETA' ITALIANA COSTRUZIONE IL TILLER S.r.l.** relativa allo stabilimento per la fabbricazione di macchine per l'agricoltura, sito in c/da Donna Vanna s.n.c. - identificato al F.M. n. 84 part.IIa n. 294 sub1-2-3 del Comune di Ribera (AG) con la narrativa e dispositivo di cui alla stessa.

IL DIRIGENTE

(dott. Achille Contino)

AGRIGENTO, lì 12/10/2026

Sottoscritta dal Dirigente
(CONTINO ACHILLE)
con firma digitale

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata dalla stessa e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso gli uffici di competenza.

